

VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV



PASSAMANO ESPRESSO



I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 12/22 ~

INTRODUZIONE

i.s. Contrariamente ad ogni avvertimento da parte della Russia di attaccare militarmente ogni nazione che fornisca armi all'Ucraina, il cancelliere Olaf Scholz (SPD: partito socialdemocratico tedesco) e soci hanno fatto esattamente questo – ed in nome della Germania. La Germania, che come nazione sconfitta nella seconda guerra mondiale non ha ancora un trattato di pace, è stata subdolamente coinvolta in azioni di guerra contro la Russia.

Possono essere ancora evitate devastanti conseguenze? Forse solo consegnando i traditori della patria Scholz e consorti, al più presto possibile, ad un tribunale per i crimini di guerra "di Norimberga".

La redazione italiana

La Germania in guerra contro la Russia

Una saggezza antica dice: "Chi si immischia in una contesa altrui, è come chi afferra un cane randagio per le orecchie." (Pr. 26:17)

L'ingerenza in un conflitto internazionale ha come conseguenza che noi stessi possiamo averne ripercussioni. Ma esattamente questo rischio corrono il Cancelliere federale tedesco Scholz e co. in nome della Germania. Solo che la Germania non acciuffa un cane randagio per le orecchie, ma addirittura un orso infuriato. Scholz e co. forniscono armi tedesche all'Ucraina, che al momento è in guerra con la Russia.

Non possiamo farci condizionare dai riflessi di 2° o 3° grado, e continuare ad offuscare i nostri sensi con domande riguardo ai peccati di Putin contro il popolo ucraino, che servono solo a distrarre l'attenzione. Quello che adesso conta è unicamente la comprensione del principio che ogni tipo di ingerenza, come la esercitano Scholz e co., conduce ad un inevitabile scoppio della guerra contro la Germania. La Germania contro la Russia per intenderci.

La costante accentuazione dell'ingiustizia russa da parte dei mass media né ci porta avanti, né ci preserva da uno scoppio della III. Guerra Mondiale. Al contrario, tutto questo gioco sulle emozioni è pura propaganda bellica, che istiga a far acciuffare l'orso belligerante per le orecchie.

I veri promotori e profittatori anche in questa guerra si trovano molto al di là della zona di pericolo russo-europea, proprio come l'ipocrita amministrazione statunitense, sotto Biden. Accuse, attribuzioni di colpa e minacce rendono l'orso rosso ancora più aggressivo. Poiché non ha solo in mente gli articoli 108-111 della Costituzione Ucraina. Dal Putsch del Maidan nel 2014, guidato dagli Stati Uniti contro Janukovich, l'orso percepisce il nuovo Governo dell'Ucraina unicamente come un insinuato pericolo, anche per il suo territorio e tenta di dimostrare pubblicamente di aver fiutato gas tossici. A questo proposito pubblica in rete

informazioni sull'attività di laboratori statunitensi di armi biologiche in Ucraina, complete di documenti, che mostrano la preparazione di attacchi con armi biologiche sulla regione del Donbass.

La distanza strategicamente ipocrita dell'amministrazione statunitense distrae lo sguardo furioso dell'orso, nonostante l'Ucraina abbia già ricevuto 350 Milioni di dollari per l'acquisizione di armi.

A noi europei ci vogliono far credere che né gli USA né la NATO si immischieranno nel conflitto ucraino, mentre allo stesso tempo ci viene detto dei loro enormi crediti verso l'Ucraina per l'acquisto di armamenti.

Per quanto continueremo ad accettare questi inganni senza opporre resistenza?

Nel discorso di Stratford George Friedmann ha descritto coerentemente con quali trucchi l'amministrazione statunitense cerca di evitare ad ogni costo il ravvicinamento tra Russia e Germania.

L'orso lascia passare la promessa di miliardi dell'UE per l'Ucraina, o le promesse di 2 dozzine di stati per l'aiuto militare. Intuisce anche l'astuzia degli USA, che hanno stimolato con successo l'Occidente in ogni sorta di sanzioni, mentre loro stessi continuano a procurarsi il gas e il petrolio russo a buon mercato. Ma c'è una cosa che l'orso aggressivo non perderà certamente di vista. Ovvero tutti gli Scholz, come il cancelliere tedesco, che forniscono direttamente armi all'Ucraina che è già iniziato nel febbraio 2022, con consegne illegittime di armi dagli stock tedeschi a Kiev. Vi ricordo: 1.000 armi anticarro e 500 missili terra-aria sono passati dall'esercito tedesco all'Ucraina. La formulazione della minaccia di Putin via Interfax contro queste consegne di armi del 24.2.2022 diceva: "I cittadini e le strutture dell'UE coinvolti nella consegna di armi letali alle forze armate dell'Ucraina saranno responsabili di tutte le conseguenze di tali azioni nel quadro di un'operazione militare speciale - firma: il ministero degli Affari esteri della Federazione russa" [1].

Imperterrito di fronte a tutti questi chiari avvertimenti di Putin, il cancelliere tedesco Olaf Scholz (SPD) ha fatto inviare armi all'Ucraina. Va notato come Putin continui a parlare di conseguenze dell'interferenza. Mentre il presidente Biden sottolinea che gli USA e la NATO non interferiranno, la Germania ingannata interferisce direttamente nella guerra contro la Russia. Con queste forniture di armi la Germania ha infranto l'ordine del dopoguerra, questo va punito.

Per favore, svegliatevi, tutti voi tedeschi e tutti voi europei! In nome della Germania, uno sconsiderato "clan di Scholz" fornisce armi a un paese che è in guerra con la Russia. Questo non accadeva dal 1945. Questo clan va portato per tempo in un "tribunale di guerra di Norimberga"!!! Tutto questo è senza dubbio strumentalizzato da quegli stessi subdoli trafficanti d'armi che ora stanno di nuovo facendo

Segue a pagina 2

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scriverci a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Segue da pagina 1

miliardi di profitti dalla crisi di guerra, che loro stessi hanno fomentato. Si sa da tempo come questi profittatori di crisi agiscono e realizzino tanto capitale su tutti i fronti di guerra. Il nostro proclamato "Dvieto di profitti da crisi" è più che mai di grande attualità.

L'interferenza della Germania, e forse della NATO, in questa guerra in Ucraina sfida l'intera forza armata dell'orso arrabbiato, che improvvisamente metterà la sua zampa senza tregua sulla Germania e l'Europa. Se i russi hanno davvero macchine da guerra sofisticate, allora la Germania e l'Europa non sono messe bene. La terza guerra mondiale è allora una realtà come è stata tracciata negli scritti satanici.

Già nel 1871, furono pianificate in dettaglio tre guerre mondiali, e precisamente da Albert Pike, un massone di alto grado. Pike fu, per così dire, "il Dio tra i massoni" che fondò il Rito Scozzese, cioè la massoneria di alto grado. E nel 1871, quindi oltre 150 anni fa, scrisse una lettera a Mazzini, il capo degli Illuminati, in cui descrisse l'esatto svolgimento di 3 guerre mondiali pianificate dalla Massoneria di alto grado, cioè dal satanismo. In esso Pike spiegava che la prima guerra mondiale sarebbe servita per costituire il comunismo e per eliminare le case reali e indebolire la Germania. Seguirebbe una seconda guerra mondiale per distruggere la Germania, punire i russi, uccidere gli ebrei in modo da poter realizzare uno stato israeliano. E la terza guerra mondiale così ha predetto, rispettivamente pianificato, sarebbe iniziata per mezzo di conflitti ebraico-islamici, poi si sarebbe estesa a tutto il mondo, e avrebbe causato atrocità così orribili e terribili che l'umanità, scioccata da questi terribili eventi, si sarebbe sottomessa alla dittatura di un nuovo ordine mondiale [2].

Vi suona familiare? Faccio appello a tutte le nazioni, all'intera comunità mondiale affinché partecipino alla battaglia dell'informazione. Si può presumere che siano gli stessi circoli che ora vogliono anche trarre profitto da una terza guerra mondiale. Dovete sapere che non commerciano solo in prodotti chimici e siringhe, ma anche in armi e "prodotti per salvare il clima", ecc.

Aiutiamo questo mondo perduto ad uscire dal cappio di questi profittatori di crisi rivelando insieme le loro connessioni segrete e chiedendo incessantemente un generale "divieto di profitto da crisi".

Inoltre, tutto il clan di Scholz va portato in tempo utile in corte marziale, tipo Norimberga. Se la comunità mondiale decide inarrestabilmente che questi guerrafondai siano processati e che d'ora in poi non sia permesso a nessuno di trarre profitto dalle crisi – né dalle pandemie, né dalle catastrofi climatiche né come adesso, dalle guerre – allora potremo forse evitare la nostra caduta e costruire insieme un nuovo futuro.

Io sono Ivo Sasek, e sto davanti a Dio da 45 anni.

Testimonianza da Donetsk (Ucraina): "Qui c'è la guerra da 8 anni!" (24.2.22)

Alina Lipp vive da quattro mesi a Donetsk, nell'Ucraina orientale. La giovane donna è nata in Germania, è figlia di madre tedesca e padre russo. Il 24.2.2022 la giornalista freelance ha riferito in diretta sul posto da Donetsk.

È il 24 febbraio 2022, è scoppiata la guerra. La Russia ha iniziato a bombardare le basi militari, i depositi di armi ecc. in Ucraina, si dice che la città di Kharkov è stata presa. Qui a Donetsk, nel centro, è abbastanza tranquillo. Si sentono le esplosioni in sottofondo, ma non è una novità per i residenti, che continuano la loro vita quotidiana. Dietro di me si vede un poster con la scritta: "Noi siamo il Donbass russo". Quindi, le persone qui vogliono appartenere alla Russia.

I media occidentali riferiscono: "La Russia sta attaccando l'Ucraina". È difficile da spiegare ma bisogna sapere che da otto anni la Russia ha ripetutamente chiesto di rispettare l'accordo di Minsk. L'Ucraina non ha cercato di chiarire la situazione; non ha voluto incontrare i primi ministri delle repubbliche. Ma invece ha bombardato le periferie delle repubbliche del Donbass per otto anni, seminando sofferenza e paura. Sono morte molte persone, bambini. Quindi la gente è favorevole a ciò che sta accadendo qui in questo momento. Lo vedono come liberazione. Ma i media occidentali non riportano che il popolo delle repubbliche del Donbass si è distaccato perché un governo nazista a Kiev ha cacciato il presidente e che da allora terrorizza la popolazione russa.

Immaginate se nel 2014 un gruppo nazional-socialista in Germania avesse cacciato la signora Merkel, si fosse seduto in parlamento e avesse detto che il tedesco non è più una lingua ufficiale, e poi i Länder tedeschi si fossero semplicemente distaccati per non dover tollerare questo governo illegale e nazional-socialista. Così, in seguito la Russia avesse iniziato ad appoggiare questo governo nazista mandando dei funzionari – gente come Klitschko – pur essendo questo un governo nazista nel bel mezzo dell'Europa. E poi un bel giorno, questi nazional-socialisti nel governo tedesco avessero iniziato a terrorizzare i Länder secessionisti con l'artiglieria pesante, bersagliando i villaggi.

Questo è quello che è successo a Kiev nel 2014. Qui si tratta di una vera e propria guerra di cecchini, persiste da otto anni. Ho visto con i miei occhi molte scuole e asili completamente distrutti, e questo è sostenuto dall'Occidente.

Avete mai sentito o letto un rapporto mediatico su questo?

Sento delle esplosioni in sottofondo. Ecco perché la gente qui nel Donbass, e specialmente qui a Donetsk, è grata che la Russia stia finalmente facendo qualcosa, che finalmente sta liberando il popolo da questo terrore che sta vivendo da otto anni [3].

Punto finale •

Così tutti – soprattutto nella corrispondenza sulla guerra in Ucraina – sono chiamati ad essere vigili ed a prendere con le pinze l'attuale marea di informazioni.

Liberi dalla paura, saremo in grado di riconoscere poco a poco i veri retroscena e le menti di ogni crisi e scoprire le vie d'uscita.

La redazione italiana

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: Aprile 2022

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

